



**FESTIVAL
DELLE GENERAZIONI
FIRENZE
13/15 OTT. 2016**

**OLTRE
LE FRONTIERE:
GENERAZIONI
E CULTURE**



Il Festival delle Generazioni (organizzato dalla Federazione Nazionale Pensionati Cisl) compare nella sua VI edizione scegliendo ancora una volta come scenario Firenze, nel periodo che va dal 13 al 15 di ottobre. Il progetto è stato sviluppato sin dall'inizio partendo da un'indagine previsionale per il 2020 su come evolverà il rapporto tra giovani ed anziani, seguendo il parere di un gruppo di esperti (metodo Delphi).

L'evento si propone come terra di mezzo in quel divario generazionale, sempre più sentito al giorno d'oggi, con l'obiettivo di riunire tutte le fasce d'età all'insegna di incontri, dibattiti con esperti, mostre ed altre innumerevoli iniziative, concentrate in tre giorni.

Tra le proposte merita una particolare segnalazione l'incontro "SOCIETA' E PAURE - (PRE)VISIONI X IL FUTURO", che vede come protagonista il sociologo e filosofo Zygmunt Bauman il quale fornisce una chiave di lettura della società odierna.

Festival delle Generazioni. Bauman: chiave di lettura per la nostra società.

Scritto da Elide Salvemini

Giovedì 06 Ottobre 2016 14:19 - Ultimo aggiornamento Giovedì 06 Ottobre 2016 16:31

Bauman si propone di spiegare il concetto di post-modernità ricorrendo al termine di "società liquida". L'aggettivo liquido, non a caso, riflette la condizione instabile e sfuggente dell'uomo contemporaneo, perso a rincorrere un tempo frenetico di cui non si conosce più i ritmi. Da qui, la sensazione di restare indietro dai veterani e la costante ansia di tenere il passo per i cosiddetti "nativi digitali" e/o "Millennials".

Possiamo così riuscire a remare contro quest'omogenizzarsi di vite? Col subentrare della globalizzazione, infatti, vi è un passaggio dalla condizione di produttore a quella di consumatore, in cui cessa ogni processo d'interiorizzazione e si opera per quello di cui il sistema ha bisogno. La cultura adotta un carattere industriale prima e digitale poi, cambiando i messaggi trasmessi in cui l'uomo fatica a riconoscersi. Una vera e propria perdita d'identità che può trovare soluzione solo se ci si rivolge al passato per poi guardare il presente con nuovi occhi. Obiettivo del sociologo è riuscire a controllare e limitare la paura che agita entrambe le generazioni, con una collaborazione reciproca, in cui magari scoprire di non essere poi così diversi.

Qui di seguito il link con il programma delle intere giornate: <http://www.festivaldellegenerazioni.it/programma.aspx>